

PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

CLASSE: II SEZIONE B ISTITUTO LATTANZIO
ANNO SCOLASTICO 2018-19
INSEGNANTE: LUCA MALGIOGLIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 19 alunni, di cui 5 femmine e 14 maschi.

Dal punto di vista della socializzazione, la classe non presenta particolari problemi, anche se sembra organizzata in sottogruppi piuttosto autonomi tra loro.

Nonostante qualche manifestazione iniziale di eccessiva vivacità, il comportamento degli studenti è corretto e sufficientemente rispettoso delle regole. Esiste qualche problema per quanto riguarda la frequenza: in un caso è stata finora inesistente, in un altro fortemente irregolare.

La classe, se opportunamente stimolata, è attenta e partecipativa rispetto alle attività proposte, nonostante il fatto che tutte le ore di Storia si siano finora svolte in sesta e settima ora.

L'impegno nello studio è sufficiente; nel caso di prove di valutazione, la classe ha dimostrato una certa maturità nel cercare di acquisire una preparazione adeguata.

La situazione cognitiva risulta sufficiente. Esiste una fascia di eccellenza formata da tre-quattro alunni e un gruppo di studenti che presenta qualche difficoltà e qualche lacuna nella preparazione di base.

Due alunni hanno presentato certificazione di DSA; ci si riserva ad una fase di maggiore conoscenza l'individuazione di eventuali bisogni educative speciali.

PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' DIDATTICA, INTERVENTI DI RECUPERO

Il piano di lavoro per l'insegnamento della Storia nella classe II B fa riferimento – con pochi adattamenti - alla programmazione didattico-educativa del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO-ANTROPICO in cui sono stati definiti bisogni comuni gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione.

OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA - BIENNIO

L'insegnamento della storia, oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società.

L'insegnamento della storia sarà finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la consapevolezza dello 'spessore' storico del tempo e della differenza culturale, in senso ampio, tra tempi diversi;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Conoscere la terminologia essenziale della disciplina
- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati
- Conoscere le modalità di datazione e periodizzazione
- Comprendere un testo semplice
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Individuare fatti, tempi, spazi, cause, effetti all'interno dei fenomeni storici studiati
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati

CONTENUTI

STORIA

SECONDO ANNO

- a) L'età imperiale;
- b) L'epoca della penetrazione barbarica;
- c) L'espansionismo islamico e il mondo carolingio;
- d) L'Europa all'alba del secondo millennio;
- e) L'Europa al tramonto del Medioevo.

METODO

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Fondamentali saranno, per la comprensione dei fenomeni storici studiati, le spiegazioni dell'insegnante e una continua attività di brain-storming, volta ad abituare gli studenti ad individuare le relazioni di causa-effetto tra i fatti storici e l'interdipendenza, nella produzione di essi, tra la dimensioni geografica, socio-economica e culturale.

Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite che permetteranno loro di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, ausili multimediali

Obiettivi Minimi

L'allievo dovrà dimostrare:

una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati; una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; il possesso di un lessico specifico minimo; una accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e di riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di

lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Conoscenza dei fenomeni storici	Proprietà di linguaggio	Capacità di utilizzare le conoscenze	Capacità di collegare le conoscenze
da 0 a 5	da 0 a 2	da 0 a 1	da 0 a 2

In particolare con le verifiche orali e scritte si cercherà di verificare l'acquisizione degli obiettivi minimi:

- se l'alunno è in grado di conoscere la cronologia e le maggiori civiltà antiche
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** l'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

- 1) rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile;
- 2) partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- 3) operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
- 4) comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse.

COMPETENZE

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- 1) collaborare costruttivamente con gli altri;
- 2) partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

CONOSCENZE

I contenuti minimi comuni a tutte le classi saranno:

- a) gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;
- b) la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- c) gli Organi collegiali scolastici;
- d) i principali problemi almeno della società italiana.

RECUPERO IN ITINERE

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero.

Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

Inoltre come approvato dal Collegio dei docenti si provvederà al recupero delle unità didattiche di maggiore difficoltà con due periodi di blocco della didattica nei periodi indicativi di febbraio e aprile.

Roma 31/10/2018

Il docente

Luca Malgioglio

